



4. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI DELLE ACQUE DI
FALDA E SUPERFICIALI,
PERCOLATI E BIOGAS
PRESSO LE DISCARICHE CONSORTILI DI BEINASCO (TO), LA
LOGGIA (TO), VINOVO (TO), ORBASSANO (TO).
CIG 7100226BD7 - CUP G39D17000280005

Carignano, giugno 2017



IL PROGETTISTA
Arch. Silvia TONIN

INDICE

CAPO I NORME GENERALI

| | | |
|---------|---|----|
| ART. 1 | OGGETTO DELL' APPALTO | 3 |
| ART. 2 | DURATA DELL' APPALTO – CONDIZIONE SOSPENSIVA | 3 |
| ART. 3 | AMMONTARE DELL' APPALTO | 3 |
| ART. 4 | DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI | 3 |
| ART. 5 | MODALITA' DI ESECUZIONE DEI CAMPIONAMENTI - PARAMETRI CHIMICO FISICI | 5 |
| ART. 6 | TEMPI E MODALITA' D'INVIO DELLE REPORTISTICHE | 10 |
| ART. 7 | SERVIZI ACCESSORI | 10 |
| ART. 8 | VARIAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE | 10 |
| ART. 9 | VARIANTI ALL'INCARICO | 12 |
| ART. 10 | CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI LOCALI | 12 |
| ART. 11 | DISCORDANZE TRA IL CAPITOLATO SPECIALE ED I DOCUMENTI DI GARA | 12 |
| ART. 12 | INVARIABILITÀ DEI PREZZI. REVISIONE E ADEGUAMENTO ISTAT | 13 |
| ART. 13 | CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE | 13 |
| ART. 14 | DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO | 13 |
| ART. 15 | RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL CONTRAENTE | 14 |
| ART. 16 | NORME GENERALI PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 15 |
| ART. 17 | RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO | 15 |
| ART. 18 | MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO | 16 |
| ART. 19 | ACCERTAMENTO E CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO | 17 |
| ART. 20 | PENALITÀ - RISOLUZIONE CONTRATTUALE | 17 |
| ART. 21 | OBBLIGHI DEL CONSORZIO | 18 |
| ART. 22 | RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA RECESSO | 18 |
| ART. 23 | CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE | 19 |
| ART. 24 | NORME TRANSITORIE E FINALI | 19 |
| ART. 25 | RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO | 19 |
| ART. 26 | CONTROVERSIE | 20 |
| ART. 27 | NORME TRANSITORIE E FINALI | 20 |
| ART. 28 | RESPONSABILE TECNICO AMMINISTRATIVO SERVIZIO | 20 |
| ART. 29 | OSSERVANZA LEGGI DECRETIE ORDINANZE | 20 |
| ART. 30 | CESSIONE DEL CREDITO | 21 |

ALLEGATI:

ALL. 1 - PLANIMETRIA DISLOCAZIONE POZZI DISCARICA DI BEINASCO

ALL. 2 - PLANIMETRIA DISLOCAZIONE POZZI DISCARICA DI LA LOGGIA

ALL. 3 - PLANIMETRIA DISLOCAZIONE POZZI DISCARICA DI VINOVO

ALL. 4 - PLANIMETRIA DISLOCAZIONE POZZI DISCARICA DI ORBASSANO

ALL. 5 - CADENZA CAMPAGNE CAMPIONAMENTO

ALL. 6 - CRONOPROGRAMMA

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio di campionamento ed analisi delle acque di falda, delle acque superficiali, del percolato e del biogas, da eseguirsi, con le modalità, i dettagli e le limitazioni successivamente descritte, presso le discariche consortili di Vinovo – Loc. La Motta, di Beinasco - Loc. Borgo Melano e di La Loggia – Loc. Tetti Sagrini, e Orbassano, località Gonzole.

Tale incarico sarà realizzato in conformità alle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dagli allegati e dalle norme vigenti in materia.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è posto a base di gara per la durata di **24 mesi oltre 6 mesi di proroga per complessivi 30 mesi dalla sottoscrizione del contratto** (o dalla consegna del servizio, se effettuato in via d'urgenza, se anteriore) presumibilmente a decorrere **dal 01/12/2017**.

Le cadenze di campionamento sono specificate negli elaborati di seguito allegati.

L'aggiudicataria dovrà provvedere ai campionamenti della prima campagna entro dieci giorni naturali dalla data del 1° Dicembre 2017.

Alla sua scadenza, il contratto potrà essere prorogato alle medesime condizioni, nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare il nuovo appaltatore, ai sensi del D. lgs. 50/2016, all'art. 106, comma 11.

Nelle more della tipula del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all' esecuzione del Servizio in via d'urgenza ex Art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo, dei servizi a base d'asta compresi nell'appalto, ammonta presuntivamente alla somma di € € **200.929,61** esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € **3.013,94**, per un totale complessivo di € 203.943,55 IVA esclusa al 22%.

Classificazione CPV 71900000-7 "Servizi di analisi".

ART. 4 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

La descrizione del servizio oggetto del presente appalto, da effettuarsi presso le discariche è di seguito elencata e specificata:

Discarica di Vinovo

Primo campionamento dicembre 2017:

- **campionamento ed analisi delle acque di falda con cadenza semestrale su n° 7 piezometri denominati PF, PH, PN, PQ, PL, PM, PI, provvisti di pompa sommersa non alimentata (necessitano di collegamento ad alimentatore e frequenzimetro la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore); il Consorzio sta valutando l'ipotesi di modificare gli attuali pozzi di monitoraggio della falda, eliminando la pompa sommersa. Il verificarsi di questa condizione non determinerà alcuna conseguenza rispetto al corrispettivo ed all'oggetto dell'appalto.**

- **campionamento ed analisi del percolato a marzo 2018, settembre 2018, marzo 2019, settembre 2019, marzo 2020** presso la vasca centralizzata di raccolta;
- **analisi qualitativa e quantitativa della composizione del biogas a giugno 2018 e marzo 2020** presso n° 2 pozzi di estrazione forzata del biogas, forniti di valvole (da individuarsi in accordo con il Consorzio).
- **campionamento ed analisi delle acque superficiali a giugno 2018 e giugno 2019** con prelievi a monte dei n. 2 pozzi disperdenti collocati sui lati nord e sud della discarica.

Discarica di Beinasco

- **campionamento ed analisi delle acque di falda a marzo 2018, settembre 2018, marzo 2019, settembre 2019, marzo 2020** su n° 13 piezometri PEN, PGN, PHN, PL, PM, PN, PPN, PY, PV, PZ, PT, PW, PU sprovvisti di pompa (**13 punti** di campionamento per ogni campagna);
- **campionamento ed analisi del percolato a settembre 2018 e settembre 2019** presso n° 1 punto (vasca centralizzata denominata “Nuova” di raccolta) (totale **1 punto** di prelievo);
- **analisi qualitativa e quantitativa della composizione del biogas a marzo 2018 e marzo 2020** presso n° 2 pozzi di estrazione forzata del biogas, forniti di valvole, da individuarsi nella rete di estrazione in accordo con il Consorzio.
- **analisi qualitativa e quantitativa gas interstiziale a a marzo 2018 e marzo 2020** presso n. 2 pozzi spia PB2, PB3;
- **campionamento ed analisi delle acque superficiali, a marzo 2018, marzo 2019 e marzo 2020** con prelievi presso n. 4 pozzetti di raccolta delle acque meteoriche indicati nell’allegata planimetria.

Discarica di La Loggia

Primo campionamento dicembre 2017;

- **campionamento ed analisi delle acque di falda con cadenza trimestrale** su n° 13 piezometri ed 1 pozzo, denominati PM1, PM3, PM5, PM6, PM7, PM8, PF1, PF2, PF3, PF4 PP8 PZ1 PM9 PM10 sprovvisti di pompa (**14 punti** di campionamento per ogni campagna);
- **campionamento ed analisi dei percolati con cadenza trimestrale** presso n° 2 pozzi di estrazione denominati PA e PB (**cadenza trimestrale**);
- **analisi qualitativa e quantitativa gas interstiziale a giugno 2018 e marzo 2020** presso n. 1 pozzo spia da individuarsi in accordo con il Consorzio;
- **analisi qualitativa e quantitativa della composizione del biogas a giugno 2018 e marzo 2020** presso n° 1 pozzo di estrazione, munito di valvola, da individuare in accordo con il Consorzio;
- **campionamento ed analisi acque superficiali a giugno 2018 e giugno 2019**, presso 2 punti di prelievo a monte dei due pozzetti disperdenti in superficie su terreno limitrofo.

Discarica di Orbassano

Campionamenti a marzo 2018, settembre 2018, marzo 2019, settembre 2019, marzo 2020;

- campionamento ed analisi delle acque di falda con cadenza semestrale su n° 13 piezometri, da PM1 a PM13 sprovvisi di pompa (13 punti di campionamento per campagna);
- campionamento ed analisi acque superficiali con cadenza semestrale presso 1 punto di prelievo da individuare in accordo con il Consorzio;
- campionamento ed analisi del biogas con cadenza semestrale presso n° 7 pozzi di estrazione, denominati da G1 a G7.

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI CAMPIONAMENTI - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Il laboratorio analisi deve essere autorizzato ai sensi di legge, riconosciuto ACCREDIA – o sistema equipollente -, e restituirà i risultati mediante apposita documentazione certificata secondo la normativa vigente in materia. **L'accreditamento deve riguardare almeno il 70% delle metodiche di analisi per la ricerca dei parametri per ciascuna tipologia di campione.** La mancanza dell'accreditamento nella misura prevista comporterà l'impossibilità di perfezionamento del contratto, mancando un requisito per l'esecuzione. La perdita del requisito in corso di appalto comporterà la decadenza dell'Appaltatore, con le conseguenze di legge.

5.1. – ACQUE DI FALDA

Il monitoraggio delle acque sotterranee o di falda deve prevedere la rilevazione *in situ* e l'annotazione su apposita modulistica (Foglio di Rilevamento – **con predisposizione a carico dell'Appaltatore in accordo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto**) dei seguenti dati:

- discarica di riferimento;
- denominazione del piezometro;
- soggiacenza della falda in metri s.l.m. (i dati delle quote assolute delle teste pozzo verranno forniti dal Consorzio);
- temperatura delle acque di falda in °C;
- potenziale redox in mV;
- temperatura atmosferica in °C;
- data e ora di campionamento;
- nome o sigla dell'operatore;
- condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento;
- durata e portata dello spurgo preliminare del pozzo;
- portata di campionamento;
- aspetto del campione (colore, odore, torbidità, ecc.);
- metodo dettagliato di conservazione del campione.

5.1.1 – ANALISI DELLE ACQUE DI FALDA – PARAMETRI CHIMICO FISICI

Sui campioni di acqua di falda prelevati dalla **discarica di Beinasco** devono essere effettuate le seguenti determinazioni analitiche:

| PARAMETRO | UNITA' MISURA | LIMITE RILEVABILITA' |
|--|------------------------|----------------------|
| conducibilità elettrica a 20°C | µS/cm | 5 |
| pH | unità pH | 0,01 |
| alcalinità come CaCO ₃ | mg/l | 0,5 |
| durezza totale | °F | 1 |
| Azoto ammoniacale | mg/l | 0,02 |
| BOD | mg/l di O ₂ | 0,1 |
| COD | mg/l di O ₂ | 5 |
| nitrati | mg/l | 0,1 |
| nitriti | mg/l | 0,02 |
| cloruri | mg/l | 0,04 |
| solfati | mg/l | 0,1 |
| ferro | µg/l | 5 |
| manganese | µg/l | 0,1 |
| nichel | µg/l | 0,1 |
| BOD ₅ | mg/L O ₂ | 0,1 |
| TOC | mg/L O ₂ | 5 |
| fluoruri | mg/L | (*) |
| calcio | mg/L | (*) |
| potassio | mg/L | (*) |
| magnesio | mg/L | (*) |
| arsenico | µg/l | 0,1 |
| cadmio | µg/l | 0,001 |
| cromo totale | µg/l | 0,005 |
| cromo VI | µg/l | 0,01 |
| mercurio | µg/l | (*) |
| piombo | µg/l | 0,1 |
| sodio | mg/L | (*) |
| rame | µg/l | (*) |
| zinco | µg/l | 0,01 |
| cianuri | µg/l | (*) |
| IPA | µg/l | (*) |
| Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile) | µg/l | 0,1 |
| Fenoli e derivati | µg/l | (*) |
| Pesticidi fosforati e totali | µg/l | (*) |
| Solventi organici azotati | µg/l | (*) |
| Solventi organici aromatici | µg/l | (*) |

Sui campioni di acqua di falda prelevati dalle **discariche di La Loggia e Vinovo** devono essere effettuate le seguenti determinazioni analitiche:

| PARAMETRO | UNITA' MISURA | LIMITE RILEVABILITA' |
|-----------------------------------|------------------------|----------------------|
| conducibilità elettrica a 20°C | µS/cm | 5 |
| pH | unità pH | 0,01 |
| alcalinità come CaCO ₃ | mg/l | 0,5 |
| durezza totale | °F | 1 |
| Azoto ammoniacale | mg/l | 0,02 |
| BOD | mg/l di O ₂ | 0,1 |
| COD | mg/l di O ₂ | 5 |
| nitrati | mg/l | 0,1 |
| nitriti | mg/l | 0,02 |
| cloruri | mg/l | 0,04 |
| solforati | mg/l | 0,1 |
| ferro | µg/l | 5 |
| manganese | µg/l | 0,1 |
| nichel | µg/l | 0,1 |
| arsenico | µg/l | 0,1 |

Per la sola discarica di **Orbassano**:

| PARAMETRO | UNITA' MISURA | LIMITE RILEVABILITA' |
|--|---------------|----------------------|
| conducibilità elettrica | µS/cm | 5 |
| pH | unità pH | 0,01 |
| potenziale redox | mV | - |
| azoto ammoniacale come NH ₄ | mg/l | 0,02 |
| ossigeno disciolto | mg/l | 0,1 |
| nitrati | mg/l | 0,1 |
| nitriti | mg/l | 0,02 |
| solforati | mg/l | 0,1 |
| ferro | µg/l | 5 |
| manganese | µg/l | 0,1 |
| nichel | µg/l | 0,1 |
| arsenico | µg/l | 0,1 |
| piombo | µg/l | 0,1 |
| VOC Composti Organici Volatili | µg/l | 1 |
| 1,1 -dicloroetilene | µg/l | 0,005 |
| 1,2 -dicloroetano | µg/l | 0,1 |
| 1,2-dicloropropano | µg/l | 0,01 |
| 1,1,2- tricloropropano | µg/l | 0,0001 |
| 1,1,2,2-tetracloroetano | µg/l | 0,005 |
| triclorometano | µg/l | 0,01 |
| cloro metano | µg/l | 0,1 |
| cloruro di vinile | µg/l | 0,05 |
| esaclorobutadiene | µg/l | 0,01 |
| tetracloroetene | µg/l | 0,1 |
| tricloroetilene | µg/l | 0,1 |
| sommatoria organoalogenati | µg/l | 0,1 |

Per il prelievo dei campioni il protocollo normativo è ISO 5667-11/2009 *Water quality: sampling – Part 11: Guidance on sampling of groundwater* e i campioni dovranno essere accompagnati da una scheda dettagliata indicante il protocollo di spurgo, campionamento e conservazione del campione.

(*) Il limite di rilevabilità per ciascun parametro non deve comunque essere superiore al valore di concentrazione limite accettabile di cui alla normativa vigente in materia di contaminazione delle acque sotterranee (D. Lgs. 152/2006 All. 5 alla parte IV, Tab. 2).

5.2 PERCOLATI

Il campionamento dei percolati deve prevedere la rilevazione *in situ* dei seguenti dati, da annotarsi sul Foglio di rilevamento:

- discarica di riferimento;
- denominazione del pozzo o del punto di prelievo;
- temperatura atmosferica in °C;
- data e ora di campionamento;
- nome o sigla dell'operatore;
- condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento;
- aspetto del campione (colore, torbidità, ecc.);
- metodo dettagliato di conservazione del campione.

5.2.1 ANALISI DEI PERCOLATI - PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Sui campioni di percolato prelevati devono essere effettuate le seguenti determinazioni analitiche:

| PARAMETRO | UNITA' MISURA | LIMITE RILEVABILITA' |
|--------------------------------|---------------------|----------------------|
| conducibilità elettrica a 20°C | µS/cm | 5 |
| pH | unità pH | 0,01 |
| BOD ₅ | mg/l | 5 |
| COD totale | mg/l O ₂ | 5 |
| cloruri | mg/l | 0,04 |
| azoto ammoniacale | mg/l | 0,02 |
| azoto nitrico | mg/l | 0,02 |
| solfati | mg/l | 0,1 |
| Metalli: | | |
| ferro | µg/l | 0,005 |
| manganese | µg/l | 0,005 |
| nichel | µg/l | 0,005 |
| cadmio | µg/l | 0,001 |
| cromo VI | µg/l | 0,01 |
| cromo totale | µg/l | 0,005 |
| piombo | µg/l | 0,01 |
| rame | µg/l | 0,005 |
| zinco | µg/l | 0,01 |

E' possibile variare, se necessario, l'unità di misura di specifici parametri, previo assenso scritto della stazione appaltante.

5.3 BIOGAS – RILIEVI ED ANALISI

Per quanto riguarda le analisi del biogas dovrà essere compilata una scheda riportante le seguenti informazioni:

- scarica di riferimento;
- denominazione del punto di misurazione;
- data di campionamento;
- nome o sigla dell'operatore;
- condizioni meteorologiche generali al momento del campionamento;
- strumentazione utilizzata per la determinazione analitica;
- ora di rilevamento al punto di misura;
- temperatura atmosferica in °C;
- pressione atmosferica in mbar;
- pressione relativa al punto di misura in mbar;
- tempo di spurgo del campionatore in secondi;
- presenza e percentuale di CH₄;
- presenza e percentuale di CO₂;
- presenza e percentuale di O₂;
- LEL percentuale

rilevabili da analizzatore portatile, ed i seguenti parametri chimici:

| PARAMETRO | UNITA' MISURA |
|------------------------------------|--------------------|
| Vinovo, La Loggia, Beinasco | |
| Metano | %mol |
| Anidride carbonica | %mol |
| Ossigeno | %mol |
| Acido solfidrico | Mg/Nm ³ |
| Mercaptani | Mg/Nm ³ |
| Sostanze organiche volatili tot: | Mg/Nm ³ |
| Orbassano | |
| Anidride carbonica | %mol |
| Ossigeno | %mol |
| Metano | %mol |
| Propano | %mol |
| Iso-butano | %mol |
| Butano | %mol |
| Etano | %mol |
| Esano | %mol |
| Eptano | %mol |
| Ottano | %mol |
| Benzene | Mg/Nm ³ |
| Etilbenzene | Mg/Nm ³ |
| Stirene | Mg/Nm ³ |
| Toluene | Mg/Nm ³ |
| Xileni | Mg/Nm ³ |

Le unità di misura possono essere modificate in accordo con la Stazione Appaltante.

ART. 6 TEMPI E MODALITA' DI INVIO DELLE REPORTISTICHE

I campionamenti e le analisi delle acque, del percolato, del biogas dovranno essere eseguiti **entro i primi quindici giorni naturali e consecutivi dall'inizio del trimestre di riferimento; i risultati delle analisi chimico-fisiche dovranno pervenire al Consorzio entro 30 giorni naturali e consecutivi successivi al campionamento.** Derghe alle tempistiche sono ammesse solo previo consenso scritto da parte del Consorzio.

L'Appaltatore dovrà comunicare, con almeno **15 giorni d'anticipo**, i calendari delle campagne, al fine di consentire un eventuale affiancamento da parte di incaricati del Consorzio.

I risultati delle analisi dovranno essere presentati in **originale su supporto cartaceo. E' considerato equivalente l'invio per posta elettronica certificata (PEC) dei certificati di analisi, purché corredati di firma elettronica, ma, in caso di necessità e su richiesta del Consorzio, dovranno essere prodotte anche le copie cartacee con firma in originale.** E' facoltativo l'invio via e-mail di un'anteprima dei rapporti di analisi, a mero titolo conoscitivo all'indirizzo del Responsabile del Procedimento.

I referti dovranno recare un commento rispetto ad eventuali superamenti dei limiti dei parametri.

Sono previste riunioni periodiche per la verifica di conformità dell'esecuzione del contratto, con cadenza semestrale, ed una riunione di verifica conclusiva, ai sensi dell'art. 313 c. 2 lett. b) del DPR 207/2010.

ART. 7 SERVIZI ACCESSORI

L'Appaltatore procederà, nel corso del primo campionamento, alla verifica della funzionalità dei sistemi di campionamento presenti nelle discariche, e detta verifica andrà ripetuta nel corso dei successivi prelievi. Considerata la funzionalità di questo tipo di controllo rispetto all'attività principale di campionamento ed analisi, la compensazione economica è da considerarsi conglobata nel prezzo previsto dal contratto d'appalto.

Su segnalazione del Consorzio, potrà essere necessario procedere alle verifiche di funzionalità anche di altri punti di campionamento, non previsti nel presente Capitolato. In questo caso, la quotazione economica di dette operazioni avverrà, per quanto ivi contenuto, sulla base del Prezzario Regionale in vigore, e saranno compensate su base forfetaria con cadenza trimestrale.

In caso di riscontro di danneggiamenti, carenze, rotture, o qualsiasi altro tipo di anomalia, l'Appaltatore è tenuto a darne segnalazione entro 24 ore dal rilievo, via PEC e con dettagliata reportistica che indichi la natura e, se possibile, l'entità dell'anomalia, e l'incidenza della medesima sulla normale attività di campionamento, nonché le possibili soluzioni al problema (ad es. scelta di altri punti di campionamento presenti).

ART. 8 SPECIFICHE TECNICHE DELLO SPURGO DELLE ACQUE DAI PIEZOMETRI POZZI OGGETTO DI CAMPIONAMENTO

Durante le operazioni di spurgo delle acque dai piezometri/pozzi di campionamento è necessario, provvedere ad incamerare e smaltire le acque di spurgo in quanto "rifiuti" liquidi, non potendo quindi rilasciare tali acque al suolo o in corpi idrici superficiali.

Le attività di stoccaggio e successivo smaltimento potranno essere effettuate con differenti modalità, il che consentirà l'attribuzione di punteggi differenti, in sede di gara, in funzione della scelta operata dalla ditta.

Soluzione 1

La ditta provvede autonomamente, con mezzi e contenitori propri (es. cubitainer), ad incamerare e conservare le acque di spurgo prodotte durante i campionamenti.

La ditta provvede a conferire (con le modalità che ritiene più consone) presso impianto di trattamento autorizzato i liquidi estratti.

La ditta consegnerà alla stazione appaltante riscontro relativo al corretto conferimento dei liquidi estratti.

Non è previsto lo stoccaggio/deposito di liquidi, materiali o attrezzature entro gli impianti di discarica del Co.Va.R.14.

Classificazione e codifica CER a cura della ditta. Intero costo dell'operazione a carico della ditta.

Soluzione 2

La ditta provvede autonomamente, con mezzi e contenitori propri (es. cubitainer), ad incamerare e conservare le acque di spurgo prodotte durante i campionamenti.

La ditta provvede a stoccare entro i confini degli impianti di discarica presso aree concordate tra ditta e stazione appaltante i cubitainer (o attrezzature similari), quindi conferire presso impianto di trattamento autorizzato i liquidi estratti (con le modalità che la ditta ritiene più consone, ad esempio utilizzando canal-jet che provvedano a incamerare e trasportare a smaltimento tutte le acque conservate presso gli impianti di discarica in un'unica soluzione).

Per le acque provenienti dalla discarica di Orbassano lo stoccaggio potrà avvenire presso gli impianti di discarica di Beinasco o Vinovo.

La ditta dovrà provvedere allo svuotamento e smaltimento del liquido contenuto in tutti i contenitori di raccolta/stoccaggio allocati presso gli impianti di discarica, entro i tre mesi seguenti il termine di ciascuna campagna di campionamento.

La ditta consegnerà alla stazione appaltante riscontro relativo al corretto conferimento dei liquidi estratti.

Classificazione e codifica CER a cura della ditta. Intero costo dell'operazione a carico della ditta.

Soluzione 3

La ditta provvede autonomamente, con mezzi e contenitori propri (es. cubitainer), ad incamerare e conservare le acque di spurgo prodotte durante i campionamenti.

La ditta provvede a stoccare entro i confini degli impianti di discarica presso aree concordate tra ditta e stazione appaltante i cubitainer (o attrezzature similari), quindi conferire presso impianto di trattamento autorizzato i liquidi estratti (con le modalità che la ditta ritiene più consone, ad esempio utilizzando canal-jet che provvedano a incamerare e trasportare a smaltimento tutte le acque conservate presso gli impianti di discarica in un'unica soluzione).

Per le acque provenienti dalla discarica di Orbassano lo stoccaggio potrà avvenire presso gli impianti di discarica di Beinasco o Vinovo.

Stazione appaltante provvederà a commissionare lo svuotamento e smaltimento del liquido contenuto in tutti i contenitori di raccolta/stoccaggio allocati presso gli impianti di discarica, entro i tre mesi seguenti il termine di ciascuna campagna di campionamento.

La stazione appaltante trasmetterà alla ditta riscontro relativamente al corretto conferimento dei liquidi estratti.

Classificazione e codifica CER a cura della ditta.

Costo dell'operazione di stoccaggio liquidi a carico della ditta e costo del trasporto a smaltimento e smaltimento dei liquidi a carico della Stazione Appaltante.

N.B.

I contenitori di stoccaggio dei liquidi, siano essi movimentati esclusivamente al di fuori degli impianti di discarica, oppure collocati stabilmente (per la durata dell'appalto), o movimentati in funzione dei riempimenti e svuotamenti, presso gli impianti di discarica, dovranno essere di proprietà della ditta, che dovrà occuparsi della loro bonifica e rimozione al termine dell'appalto (a seguito dell'ultimo svuotamento, che in questo caso avverrà entro il mese successivo l'ultima campagna di campionamenti).

Nota generale:

Tutte le attività di stoccaggio, movimentazione ecc. dei contenitori (es. cubitainer) dovranno essere svolte, secondo quanto previsto dalla vigente normativa per il contenimento di rifiuti liquidi e di sicurezza, con mezzi ed attrezzature proprie della ditta, adeguate e certificate per la sicurezza, (in ogni caso la ditta sarà l'unico soggetto responsabile rispetto all'uso e certificazione dei mezzi ed attrezzature).

A seconda del tipo di soluzione d'attività scelta sarà necessario adeguare la verifica e valutazione dei rischi di natura interferenziale conseguenti.

ART. 9 VARIAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Qualora si dovessero eseguire indagini non previste od impiegare materiali per i quali il corrispettivo non risulti contemplato nell'allegato Elenco Prezzi, si farà riferimento al Prezzario Regionale relativo all'anno 2013 o, se carente, ai prezzi di mercato previa indagine.

Eventuali modifiche saranno comunicate per iscritto dal Consorzio all'Appaltatore, che ha l'obbligo di eseguirle entro i limiti stabiliti dal successivo art. 7, ai sensi dell'art. 311 del Regolamento DPR 207/2010. Per contro, l'Appaltatore non potrà, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni, addizioni o soppressioni all'incarico assunto, **senza previo consenso scritto della stazione appaltante.**

In caso contrario, saranno ripetuti, a carico dell'Appaltatore, il ricampionamento ed analisi, fatto comunque salvo il diritto del Consorzio alla rifusione dei maggiori danni eventualmente derivati.

Trattandosi di un servizio progettato sulla base di prescrizioni provinciali ed adempimenti normativi, qualora sopraggiungessero modifiche tali da incidere quantitativamente sul corrispettivo in misura superiore (in aumento o diminuzione) al 5%, si applicheranno le norme in materia di varianti (artt. 310 e 311 DPR 207/2010).

L'Ente Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre quelle varianti nei casi e con le modalità previste dall'art. 311 comma 3 DPR 207/2010, entro la misura del 5%.

Nel caso di varianti concordate, si stabilirà, ove occorra, e di comune accordo, un nuovo termine per la scadenza dell'appalto.

ART. 10 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) ai sensi della comma 9 dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. lgs. 50/2016, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per la formulazione dell'offerta occorrerà utilizzare il *fac simile* predisposto dal Consorzio, debitamente compilato e sottoscritto in ogni pagina, e sul quale dovrà essere apposta **marca da bollo da € 16,00.**

Il contratto è stipulato **a corpo.**

ART. 11 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI LOCALI

L'Appaltatore si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che regolano il contratto, ed anche di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto, quali la viabilità e l'accesso al sito, le attrezzature e mezzi da impiegarsi e quant'altro possa influire sull'esecuzione degli interventi e sulla determinazione del prezzo offerto.

Il personale impiegato dall'Appaltatore per il compimento dell'incarico dovrà essere dotato di **cartellino di riconoscimento**, di tutta l'attrezzatura e materiali necessari, **compresi i dispositivi personali di protezione**, e nulla dovrà essere chiesto al Consorzio in termini di materiali, attrezzature e personale.

In materia di sicurezza, l'Appaltatore dovrà prendere visione del DVRI redatto dal Consorzio, e predisporre un POS relativo ai servizi da svolgere, documento da consegnare contestualmente entro la data di sottoscrizione dell'appalto.

ART. 12 DISCORDANZE TRA IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE ED I DOCUMENTI DI GARA

Nell'eventualità che si riscontrassero discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate nei documenti di gara prevarranno queste ultime.

ART. 13 INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi allegato sono assunti come esaustivi di ogni avere e, pertanto, l'Appaltatore non potrà pretendere dal Consorzio per lo svolgimento di attività previste in Capitolato, e per quanto connesso e conseguente, nessun maggiore compenso, dovendosi ritenere soddisfatto con il pagamento del corrispettivo così determinato, fatto salvo il caso di varianti indicate al precedente art. 8.

I prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi si intendono come fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e, pertanto, indipendenti da qualsiasi causa ed eventualità che non fosse stata prevista.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

Ai sensi dell'art 103 del D. lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), del medesimo decreto pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 93, comma 7](#) del d. lgs 50/2016 per la garanzia provvisoria;

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 93, comma 3](#) del d. lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà svincolata soltanto alla scadenza dell'appalto, successivamente alla emissione del Certificato di Verifica di Conformità che attesti la regolarità dello svolgimento del servizio ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/2010. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per eventuali operazioni necessarie alla verifica di conformità.

La Ditta è direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo, arrecati alle persone, animali, cose durante lo svolgimento del servizio in oggetto, sollevando il Consorzio da qualsivoglia responsabilità

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione delle attività in contratto. In assenza dell'adeguata copertura, saranno a totale carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 165 c.3 del DPR 207/2010, tutti gli oneri per il ripristino delle opere ed il risarcimento dei danni per inosservanza dell'art. 165 c. 2 del Regolamento medesimo.

Copia delle polizze, dovrà essere consegnata alla stazione appaltante, nella figura del Responsabile del procedimento, non oltre la data stabilita nella convocazione scritta per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore si impegna e si obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.
2. In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con la Legge n. 217 del 17/12/2010, l'aggiudicatario accetta sin d'ora che, in occasione della stipulazione del contratto d'appalto, sarà inserita, pena nullità del contratto stesso, la clausola avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nei termini e modi previsti dalle leggi innanzi citate.
3. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente mediante bonifico sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore entro 30 gg dall'aggiudicazione.
4. Nel caso di mancato rispetto di tali obblighi, non si procederà alla stipula del contratto di aggiudicazione
5. L'appaltatore, nei contratti con i subappaltatori, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno si impegna ad assumere gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010.
6. La violazione a quanto sopra costituirà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Impresa Appaltatrice dovrà presentarsi per la stipula del contratto in forma digitale entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica-amministrativa in modalità digitale, nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla stessa con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Impresa Appaltatrice dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
5. Le spese di segreteria dovute per la stipula del contratto sono pari a circa:
 - 10.000,00 €
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese per la pubblicazione per estratto del bando di gara sui quotidiani, in virtù dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 179/2012, presumibilmente pari a circa 7.000,00 €.
7. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese sostenute per la pubblicazione degli atti di gara, ammontanti a circa 7.000,00 €, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto d'appalto (comma 35 dell'articolo 34 del decreto legge 179/2012).

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016.

Il subappalto è ammesso, con i limiti stabiliti dalle normative vigenti, previa autorizzazione della Stazione appaltante, sempre che l'Appaltatore ne abbia effettuata relativa dichiarazione in sede di gara.

Nel caso di consorzio stabile di imprese o di associazione temporanea, sussiste la facoltà di

far eseguire i servizi dai consorziati/associati senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità sussidiaria e solidale degli stessi nei confronti del consorzio (Art. 94 c. 1 DPR 207/2010).

ART. 18 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

L'Appaltatore rimane obbligato:

- 1) alla completa e totale osservanza di tutte le norme vigenti derivanti da leggi e regolamenti in materia di esecuzione dei servizi, di assicurazioni infortuni, di igiene e sicurezza sul lavoro e di quanto altro applicabile alla prestazione oggetto dell'appalto;
- 2) ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio. Il predetto contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- 3) a curare che nello svolgimento della prestazione siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e la incolumità degli operai e delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 4) a pagare i tributi di legge nonché tutte le spese per forniture e prestazioni necessarie allo svolgimento del servizio;
- 5) ad osservare ed a far osservare dal suo personale, le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il contratto, e ad indicare un responsabile dei lavoratori. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del suo personale, nonché della malafede e della frode nella conduzione dell'incarico;
- 6) all'espletamento delle attività necessarie alla concertazione del servizio con gli Enti e le Autorità interessate (Comuni, Province, Regione, ARPA, A.S.L., ecc.);
- 7) agli adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni e/o permessi necessari;
- 8) ad eseguire l'incarico con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazione specialistica o subappalto;
- 9) a prestare la più completa assistenza per conto del Consorzio, al fine della contabilizzazione delle spese;
- 10) a rispettare ed a far rispettare le disposizioni ed ordini che, in fase esecutiva, dovessero essere date dal Consorzio, anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la migliore esecuzione del servizio;
- 11) a dare immediata comunicazione scritta al Consorzio delle circostanze, di qualsiasi genere, che abbiano influenza sullo svolgimento regolare del servizio;
- 12) ad assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o a cose che dovessero derivare dall'esecuzione delle operazioni connesse con l'espletamento del servizio, all'interno o all'esterno dei siti.
- 13) In caso di necessità, su richiesta del Consorzio, l'Appaltatore metterà a disposizione un tecnico per eventuali incontri richiesti dagli Enti di controllo (ARPA, Provincia) attinenti alle modalità o alle risultanze delle campagne di monitoraggio oggetto del presente Capitolato.

ART. 19 NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d' Appalto.

L'Appaltatore è altresì obbligato, durante l'esecuzione del servizio, ad osservare e far osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

L'Appaltatore è l'unico e diretto responsabile di ogni conseguenza, civile e penale, derivante dalla inosservanza o dalla non perfetta osservanza delle norme di cui ai punti precedenti.

L'Appaltatore ha la facoltà di svolgere il servizio nel modo che crederà più opportuno, salvo il caso in cui, secondo il giudizio insindacabile del Consorzio, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio ed agli interessi del Consorzio.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso aggiuntivo, qualora di propria iniziativa, in assenza di una richiesta scritta da parte del Consorzio, esegua prestazioni eccedenti a quanto previsto dal presente Capitolato, ovvero esegua un maggior numero di campionamenti o analisi, aumentandone le quantità previste dal contratto.

ART. 20 RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le operazioni all'interno ed all'esterno degli impianti dovranno essere condotte nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei rischi sui luoghi di lavoro, a tale fine:

1. La Ditta dovrà assicurare l'applicazione di tutte le norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione individuale in relazione ai servizi svolti, compresi la formazione ed informazione, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità dei dipendenti, sia della Ditta aggiudicataria che delle eventuali ditte esterne; nonché assicurarsi di rispettare le indicazioni e prescrizioni previste dal DUVRI e documenti di perfezionamento.
2. La Ditta dovrà produrre la documentazione necessaria indicata dalle norme vigenti e bando di gara. Dovrà essere consegnato un PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza così come previsto dal D.lgs. 81/2008 allegato XV punto 3.1.2) specifico per luoghi ed attività almeno contestualmente alla firma del contratto d'appalto.
3. Il Consorzio si avvarrà del diritto di interrompere il servizio in qualsiasi momento, qualora si riscontrassero difformità nell'esecuzione delle prestazioni e nell'applicazione delle norme in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, con la facoltà di rescindere il contratto e di rivalersi per danni.
4. La Ditta dovrà agire nei confronti dei propri lavoratori dipendenti nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
5. Il Consorzio ha redatto e mette a disposizione i DUVRI (di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 ed il cui perfezionamento con dati e indicazioni, nonché tramite opportuno coordinamento, avverrà a seguito dell'aggiudicazione o in sede di stipula del contratto); tali documenti potranno essere aggiornati dallo stesso Consorzio, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o normativo, incidenti sulle attività d'appalto o generalmente inerenti i luoghi di lavoro di cui all'oggetto dell'appalto. I DUVRI potranno, inoltre, essere integrati su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione d'opportunità del committente; oltre che in circostanze particolari, durante il corso dell'appalto con le medesime modalità.
6. La Ditta e/o eventuali subappaltatori avranno l'obbligo di rispettare quanto indicato all'interno dei DUVRI e documentazione allegata (perfezionata in sede di riunione di coordinamento)

inerente gli impianti e assolvere alle indicazioni, obblighi e tempistiche all'interno degli stessi individuati.

7. Attrezzature, mezzi e materiali, impiegati nell'attività di cui all'appalto, dovranno essere di proprietà o comunque sotto la responsabilità dell'appaltatore, dovranno inoltre essere rispondenti alla normativa e certificazioni di sicurezza vigenti; la formazione del personale addetto all'uso dovrà essere rispondente alla normativa.
8. Durante lo svolgimento di tutte le attività, in particolare all'interno degli impianti di discarica, è necessario attenersi alle indicazioni di sicurezza previste dai duvri e indossare sempre almeno i DPI previsti dai duvri stessi.
9. La Ditta, ha l'obbligo di fornire, ed assicurarsi che i lavoratori indossino, la prevista tessera di riconoscimento (per tutto il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici) così come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008. tale documento deve includere anche:
 - fotografia del lavoratore,
 - generalità del lavoratore (Nome Cognome, data di nascita, data di assunzione)
 - indicazione del datore di lavoro (Ragione Sociale, indirizzo, partita IVA)
 - in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio-assenso),

N.B. La tessera dei lavoratori autonomi deve contenere anche l'indicazione del Committente.

ART. 21 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

I pagamenti in favore dell'Appaltatore, saranno disposti con cadenza trimestrale o semestrale sulla base di apposite fatture elettroniche. Le fatture avranno ciascuna un importo complessivo commisurato a canone trimestrale/semestrale.

L'emissione dei titoli di spesa per il pagamento dell'importo dovuto avverrà a 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

**Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 – Via Aldo Cagliero 3/I - 10041 Carignano (TO),
C.F. 80102420017
Codice univoco ufficio UFAK6W**

ART. 22 ACCERTAMENTO E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI ESEGUITI

Il Consorzio procederà all'accertamento dei servizi compiuti, anche assistendo con propri incaricati alle operazioni in campo e/o all'esecuzione delle analisi di laboratorio. **E' prevista la verifica di conformità in corso di esecuzione**, trattandosi di servizio con prestazioni continuative (art. 313 comma 2 lett. b) del DPR 207/2010).

Ove l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza e/o documentazione per la contabilizzazione del servizio, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovessero conseguentemente sostenere gli saranno senz'altro addebitati, ferma restando l'applicazione delle penali eventualmente previste al successivo art. 20.

La verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, verrà svolta anche in corso di esecuzione dei servizi con cadenza annuale.

Al termine del contratto verrà effettuata la conformità finale e verrà rilasciato il relativo certificato ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 23 PENALITA' – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Qualora l'Appaltatore non esegua la prestazione in modo conforme a quanto previsto all'articolo 4 o dalle disposizioni sopravvenute del Consorzio, il Responsabile del Procedimento applicherà una penale il cui ammontare sarà determinato in ragione della difformità entro un limite massimo **dell'1‰ (unopermille)** per ciascun giorno o episodio di irregolarità.

Qualora l'applicazione delle penali comporti il superamento del 10% dell'importo contrattuale, il contratto sarà risolto in danno dell'Appaltatore.

I termini indicati all'art. 4 per l'espletamento dell'incarico sono perentori. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale.

Un ritardo di oltre 30 giorni dalla contestazione, in assenza di adeguata giustificazione, comporta la risoluzione in danno del contratto, in quanto costituirebbe manifesta incapacità ad adempiere dell'Appaltatore.

Nei casi di grave inadempimento, negligenza od imperizia propria si potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, e con diritto del Consorzio al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore inoltre incorrerà in decadenza qualora dovesse perdere il requisito richiesto per la sottoscrizione del contratto, dell'accreditamento - ACCREDIA o equipollente – previsto per almeno il 70% dei parametri richiesti.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei confronti del Consorzio, di fornitori, di lavoratori od altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente Capitolato Speciale, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

L'importo dell'eventuale penale sarà trattenuto sulle somme ancora dovute all'Appaltatore ovvero sulla cauzione prestata a garanzia del contratto medesimo.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore avrà diritto al pagamento del servizio svolto fino alla data di risoluzione, secondo quanto stabilito nel presente Capitolato, fatta salva la riduzione in misura del danno subito.

ART. 24 OBBLIGHI DEL CONSORZIO

Il Consorzio si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore, nei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti e di pubblici durante l'esecuzione del servizio.

Il Consorzio si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione in suo possesso sui siti (mappe, relazioni tecniche rispetto alle analisi effettuate negli anni trascorsi, etc.) utile per lo svolgimento del servizio.

ART. 25 RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA E RECESSO.

Ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 7 del 25/05/2012 e ss.mm.ii. (art. 204 del D. lgs. n. 152/2006), quando verrà costituita la Conferenza d'Ambito (o, comunque, l'Ente che verrà individuato) questa subentrerà nei rapporti attivi e passivi derivanti dal contratto d'appalto. L'appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni e gli impegni del contratto d'appalto e del presente Capitolato Speciale nei confronti del nuovo soggetto subentrante al COVAR14.

Il Consorzio, in ogni e qualsiasi momento, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1672 C.C. per impossibilità sopravvenuta tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e dei servizi eseguiti.

Il Consorzio si riserva altresì la facoltà di recesso unilaterale prevista dall' art. 1671 del C.C. tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno.

ART. 26 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente lo svolgimento del servizio è competente il foro di Torino con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Le controversie saranno giudicate in sede civile rinunciando fin da ora all'arbitrato.

Qualora si verificassero contestazioni sull'inosservanza delle norme di Capitolato, il termine fissato per il pagamento decorrerà dalla data di risoluzione della controversia.

ART. 27 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e al DPR 207 del 5 ottobre 2010, nonché al Codice Civile ed alle normative vigenti in tema di contratti degli Enti pubblici.

ART. 28 RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

L'appaltatore deve nominare un Responsabile Unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 29 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

1) Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

2) L'Impresa Appaltatrice si intenderà, anche, obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

3) Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:

-Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

-Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i e relativi decreti attuativi (es. DM Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i.);

- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici";
- Legge n. 221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- al R.D. 23.05.1924, n. 827
- alla L.R. Piemonte del 24.10.2002 n. 24. e ss.mm.ii.
- alla L.R. Piemonte n. 7/2012 e ss.mm.ii.
- documento INAIL edizione 2009 "La sicurezza per gli operatori della raccolta rifiuti e dell'igiene urbana
- al D.p.r. 158/2001
- all'art. 14 del dl 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214
- Regolamenti consortili
- Regolamenti comunali
- Decreto Ministeriale 13/02/2014
- Legge n. 89 del 23/06/2014
- Legge n. 166/16 del 19 agosto 2016, GU n. 202 del 30 agosto 2016.

ART. 30 CESSIONE DEL CREDITO

1. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia.

2. L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi di disposizioni di cui alla Legge 21/02/1991 n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.

3. Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'Appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al COVAR 14 stesso quale soggetto debitore.

4. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili al COVAR 14 qualora questi non le rifiuti con raccomandata A/R entro quarantacinque giorni al momento della cessione.

5. Il COVAR 14, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto del presente appalto, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

6. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'ATI e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte dell'ATI.

7. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto, liquidando entro i trenta giorni le spettanze delle mandatarie.

8. Identico discorso vale per i subappaltatori, precisamente nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso i subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto e dal contratto di subappalto.

